



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 8200195087
Servizio di tesoreria: C.C.P. 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 84 del Registro

Data 27/07/2018

Oggetto: Approvazione schema atto di transazione tra il Comune di Raddusa e il Sig. CAPRA Salvatore.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisei del mese di luglio alle ore 14:30

Nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale.

All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Allegra Giovanni	Sindaco	X	
2	Giarrizzo Francesco	V. Sindaco	X	
3	Incardona Simona Maria	Assessore		X
4	Pagana Carmela	"	X	

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Cataldo La Ferrera**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 08/08/2000;

Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione;

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D.L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole.

Vista la proposta di deliberazione n. 26 del 21/06/2018 ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;

fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

con votazione unanime e palese.

Delibera

- 1) Approvare all'unanimità la proposta avente l'oggetto ivi indicato.
- 2) Dichiarare, con separata votazione all'unanimità, la deliberazione immediatamente esecutiva



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 8200195087
Servizio di tesoreria: C.C.P. 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. <u>26</u> del Registro	Oggetto: Approvazione schema atto di transazione tra il Comune di Raddusa e i Sig. CAPRA Salvatore.
Data <u>21/06/2018</u>	

Su proposta del Capo Area, del Sindaco, dell'Assessore

Pareri

Ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L.R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li _____



Il Capo Area

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole, *fatta salva l'approvazione del prossimo bilancio di*
Li 10-04-2018 *previsione 2019/2020.*

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. DEL

L'anno 2018 giorno _____ del mese di _____ in RADDUSA (CT) presso la Residenza Municipale del Comune di RADDUSA, Via Garibaldi

PREMESSO CHE

Che il sig. Capra Salvatore ha proposto ricorso innanzi al Tribunale Civile Sezione Lavoro (R.G. 4024/2011) contro il Comune di RADDUSA per ottenere il pagamento dell'indennità di posizione relativa agli anni 2004, 2005 e 2006 nella misura minima di € 5.164,57 per ciascun anno prevista dal CCNL ;

che il Comune di RADDUSA nei modi e termini di legge si è costituito nel predetto giudizio al fine di avversare la pretesa del sig. CAPRA Salvatore;

che il predetto giudizio è tutt'oggi pendente presso il Tribunale Civile del Lavoro (R.G. 4024/2011 Giudice: dott. Fiorentino) e che la prossima udienza sarà celebrata 29.06.2018;

Che tra le parti ed i rispettivi legali sono intervenuti colloqui ed incontri al fine di risolvere in via transattiva la predetta controversia.

Considerato che appare opportuno a fronte dell'esito incerto del predetto giudizio, in considerazione delle varie interpretazioni giurisprudenziali, definire in via transattiva la predetta controversia pendente innanzi al Tribunale Civile di Catania Sez. Lavoro I onde evitare un maggiore aggravio di spese per l'Ente

Rilevato che è orientamento ormai consolidato delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti l'applicabilità anche alle pubbliche amministrazioni della possibilità di procedere ad accordi transattivi con gli stessi limiti che il codice civile (articoli da 1965 a 1976) dispone per i privati;

che l'accordo transattivo secondo la giurisprudenza contabile:

- a) non deve attenersi a una mera situazione economica, bensì riguardare una lite giudiziale (già instaurata o probabile);
- b) deve essere contraddistinta da reciproche concessioni;
- c) come precisato nel parere reso dalla sezione ombra della Corte dei Conti con la deliberazione n.123/2015 la scelta di proseguire un giudizio, ovvero di giungere a una transazione, spetta all'Ente nell'ambito della ordinaria attività amministrativa, dovendo solamente garantirsi la rispondenza a criteri di razionalità, congruità e prudente apprezzamento;

Rilevato che è orientamento ormai consolidato delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti l'applicabilità anche alle pubbliche amministrazioni della possibilità di procedere ad accordi transattivi con gli stessi limiti che il codice civile (articoli da 1965 a 1976) dispone per i privati;

che l'accordo transattivo secondo la giurisprudenza contabile:

- a) non deve attenersi a una mera situazione economica, bensì riguardare una lite giudiziale (già instaurata o probabile);
- b) deve essere contraddistinta da reciproche concessioni;
- c) come precisato nel parere reso dalla sezione ombra della Corte dei Conti con la deliberazione n.123/2015 la scelta di proseguire un giudizio, ovvero di giungere a una transazione, spetta all'Ente nell'ambito della ordinaria attività amministrativa, dovendo solamente garantirsi la rispondenza a criteri di razionalità, congruità e prudente apprezzamento;

Rilevato che è orientamento ormai consolidato delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti l'applicabilità anche alle pubbliche amministrazioni della possibilità di procedere ad accordi transattivi con gli stessi limiti che il codice civile (articoli da 1965 a 1976) dispone per i privati (cfr. **Sez. Lombardia n.26/2008 e n.1116/2009**);

che la competenza ad autorizzare la transazione della lite, ai sensi del combinato disposto dell'art.1965 c.c. e

dell'art.48 del D.lgs. 267/2000 appartiene alla Giunta Municipale;

che l'accordo transattivo secondo la giurisprudenza contabile:

- a) non deve attenere a una mera situazione economica, bensì riguardare una lite giudiziale (già instaurata o probabile);
- b) deve essere contraddistinta da reciproche concessioni;
- c) come precisato nel parere reso dalla sezione umbra della Corte dei Conti con la deliberazione n.123/2015 la scelta di proseguire un giudizio, ovvero di giungere a una transazione, spetta all'Ente nell'ambito della ordinaria attività amministrativa, dovendo solamente garantirsi la rispondenza a criteri di razionalità, congruità e prudente apprezzamento;

Visto lo schema dell'atto transattivo che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- D.lgs.n.267/2000;
- La Leg.reg. n.48/91;
- la Leg.reg. n.30/2000;
- l'art.1965 del c.c.;

l'OO.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art.12 della Leg. Reg. n.30/2000;

PROPONE ALLA G. M.

Le premesse fanno parte sostanziale ed inscindibile della presente convenzione

- 1) Di manifestare l'intendimento dell'Amministrazione Comunale di addivenire ad una transazione in merito alla vertenza in oggetto con il sig. Capra Salvatore;
- 2) Di approvare lo schema di transazione allegato alla presente deliberazione autorizzando il Sindaco a sottoscriverlo
- 3) Di dare atto che l'importo complessivo di € 3.000,00 sarà impegnato, con successiva determina del Responsabile dell' Area Amministrativa, nel bilancio 2018 – cap. 105800 - Missione 01 – Programma 11 – Titolo 1 – Macroaggregato 03;
- 4) Di autorizzare il Capo Area Amministrativa a tutti gli altri adempimenti consequenziali;

Approvato e sottoscritto.
La seduta si chiude alle ore _____



Il Sindaco
(prof. Giovanni Allegra)

Il Segretario Comunale
(dott. Cataldo La Ferrera)

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Pubblicata sul sito web istituzionale dal 30/07/2018 al _____
senza opposizione e reclami.
Dalla residenza municipale, li _____

Il Responsabile delle Pubblicazioni
(Giosué Carastro)

Il Capo Area
(Avv. Angelo Gagliano)

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Responsabile delle Pubblicazioni

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale
(dott. Cataldo La Ferrera)

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale
(dott. Cataldo La Ferrera)

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Funzionario del Comune

15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.